



Legge 7 agosto 1990, n. 241 – art. 14 e segg.

Proposta di indizione Conferenza di servizi semplificata.

Procedimento: Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 – art. 12, commi 3 e 4.

Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 – art. 8-bis.

Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010.

DGR n. 2204/2008, n. 1391/2009, n. 453/2010, n. 725/2014.

Aggiornamento dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con conversione a biometano - DGR n. 744 del 2 maggio 2012 e s.m.i. (DGR n. 1521 del 22 ottobre 2019).

Istanza di aggiornamento n. 181266/2023 – prot. reg. n. 181266 del 03/04/2023 presentata dalla "società agricola Chiesone srl" – Comune di Gazzo Veronese (VR).

Data procedibilità provvisoria: 9 giugno 2023

PROPOSTA DI ATTO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ESAMINATA la Comunicazione inoltrata alla Direzione regionale Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, in data 31 marzo 2023, protocollo regionale n. 181266 del 3 aprile 2023, dalla "società agricola Chiesone srl" (P. IVA e CUA 04012410231) con sede legale in via Serena, 1- San Martino Buon albergo (VR) e operativa (sede impianto) in via Valcornara snc – Comune di Gazzo Veronese (VR), per il rilascio dell'aggiornamento all'autorizzazione unica al fine della riconversione a biometano dell'impianto di produzione di energia alimentato a biogas di origine agricola da realizzarsi nel Comune di Gazzo Veronese (VR);

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 inerente l'approvazione delle linee guida statali per l'applicazione dell'articolo 12 del D Lgs n. 387/2003 e ss. mm. e ii.;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 2204 del 8 agosto 2008 e n. 453 del 2 marzo 2010, con le quali sono state approvate le disposizioni organizzative generali per il rilascio dell'autorizzazione, installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1391 del 9 maggio 2009, inerente le disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da biomassa e biogas da produzioni agricole, forestali e zootecniche, di cui al comma 1 dell'art. 272 del D Lgs n. 152/2006 e ss. mm. e ii. (scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico);

RITENUTO che la documentazione e le informazioni allegate alle note protocollo n. 181266 del 3 aprile 2023 e n. 312115 del 9 giugno 2023 permettono di avviare l'iter istruttorio utile all'indizione e convocazione della Conferenza di servizi;

PRESO ATTO che ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii. e per gli effetti dei punti 13.3 e 14.9 dell'allegato al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10/09/2010, la documentazione di progetto inerente l'insediamento produttivo in argomento, non rientrando in un'area sottoposta a vincolo architettonico, paesaggistico, ambientale o archeologico, è stata



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

sottoposta a verifica preventiva della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero procedure di accertamento di beni archeologici;

VISTA, altresì, la deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 744 del 2 maggio 2012 e s.m.i. (DGR n. 1521 del 22 ottobre 2019), con la quale la “società agricola Chiesone srl” è stata autorizzata alla costruzione e all’esercizio di un impianto di produzione di energia da biogas, comprese opere e infrastrutture al medesimo connesse, in Comune di Gazzo Veronese (VR);

VISTO l’art. 14 e seguenti della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATE le procedure amministrative che disciplinano l’indizione della Conferenza di servizi di cui al Capo IV della citata legge;

PROPONE

Art. 1

di indire la Conferenza di servizi, in modalità semplificata, al fine di acquisire i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, utili alla conclusione del procedimento amministrativo di variante progettuale, presentata dalla “società agricola Chiesone srl”, inerente la conversione a biometano di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas di origine agricola realizzato nel Comune di Gazzo Veronese (VR) e assentito con DGR n. 744 del 2 maggio 2012 e s.m.i. (DGR n. 1521 del 22 ottobre 2019).

Art. 2

di acquisire le determinazioni conclusive delle seguenti Amministrazioni e gli Enti pubblici alle quali competono i seguenti endoprocedimenti amministrativi inerenti il progetto di variante in argomento:

Ente	Endoprocedimento
Comune di Gazzo Veronese (VR)	DPR n. 380/2001 e s.m.i. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia Rilascio titoli abilitativi alla costruzione e esercizio Verifica rispetto norme igienico-sanitarie
Provincia di Verona	D Lgs n. 152/2006 LR n. 33/85 – art. 5, lettera f) Verifica sussistenza dei presupposti e dei requisiti previsti dalla normativa statale e regionale per l’utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue e assimilati
ARPA Veneto	D Lgs n. 152/2006 Verifica procedura rispetto norme ambientali
Azienda ULSS 9 Scaligera	D Lgs n. 9/2010 Decreto del Ministro della Salute 25 giugno 2010 Ordinanza del Ministero della Salute 13 dicembre 2018. DGR n. 751 del 4 giugno 2019 Compatibilità ambientale e sanitaria
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po	2007/60/CE Direttiva alluvioni D. Lgs 49/2010 Recepimento direttiva alluvioni Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

	2021-2027 Relazione tecnica di compatibilità idraulica e di rispondenza alle norme di cui al PGRA
Consorzio di bonifica veronese	L. n. 183/89 DGR n. 2948/2009 Valutazione di invarianza idraulica
AVEPA	LR n. 11/2004 – artt. 44 e segg. Parere

Art. 3

- di precisare, altresì, che ai sensi del comma 2, articolo 14-bis della legge n. 241/1990:
- il termine entro il quale le Amministrazioni e Enti pubblici, nonché concessionari o gestori di servizi pubblici, in indirizzo possono richiedere al soggetto istante integrazioni documentali o chiarimenti è fissato in 15 (quindici) giorni dall'acquisizione della documentazione completa di progetto;
 - il termine per la conclusione dell'endoprocedimento di competenza di ciascuna Amministrazione e Ente pubblico, nonché concessionario o gestore di servizi pubblici, è fissato in 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della documentazione, elevabile a 90 (novanta) giorni qualora tra gli interessati siano ricomprese amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute dei cittadini, salvo diversa indicazione proveniente da norme di settore;
 - entro i termini di cui al precedente punto elencato, le Amministrazione e Enti pubblici interessati possono trasmettere le proprie determinazioni in termini di assenso e dissenso, congruamente motivate; in caso di dissenso, ove possibile, la determinazione deve recare le modifiche progettuali ai fini dell'assenso;
 - l'eventuale richiesta di convocazione della riunione della Conferenza di servizi in modalità simultanea – qualora ne ricorrano le condizioni previste dall'articolo 14-ter della L. n. 241/1990 – deve essere formulata nei termini di cui al comma 7, articolo 14 bis della legge n. 241/1990 e dovrà svolgersi entro 10 (dieci) giorni dal termine di cui al precedente terzo punto elencato.

Mestre li 20 giugno 2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dott. Massimiliano Rossi

IL DIRETTORE DEL U.O.
AGROAMBIENTE

dott.ssa Barbara Lazzaro

Vista la proposta di indizione della Conferenza di servizi in argomento,

Il Direttore

Direzione Agroambiente, Programmazione e
Gestione ittica e faunistico-venatoria
dott. Pietro Salvadori